



Direzione Generale per la Salute e Politiche della Persona
Ufficio Sistemi di Welfare

AVVISO PUBBLICO

Contributo per le Sezioni Primavera private per il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta di servizi educativi destinati ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

INDICE

Art.1 - Titolo dell'avviso

Art.2 - Tipologia di Operazione

Art.3 - Obiettivo Specifico

Art.4 - Fondo

Art.5 - Descrizione dell'operazione

Art.6 - Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Art.7 - Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Art.8 - Beneficiari

Art.9 - Forma e intensità dell'aiuto

Art.10 - Presentazione della domanda di contributo

Art.11 - Cause di inammissibilità

Art.12 - Valutazione delle domande e calcolo del contributo

Art.13 - Modalità di erogazione del finanziamento

Art.14 - Trattamento dei dati personali

Art.15 - Responsabile del procedimento

Art.16 - Norme di rinvio

Art.1 - Titolo dell'avviso

Contributo per le Sezioni Primavera private per il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta di servizi educativi destinati ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Art. 2 - Tipologia di Operazione

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" al fine di sostenere le attività volte a fronteggiare le emergenze sociali e assistenziali determinate dall'epidemia da Covid-19.

Art.3 - Obiettivo Specifico

Il presente Avviso intende sostenere interventi di salvaguardia dei servizi e dell'occupazione nel settore dei servizi socio educativi per l'infanzia (0-3 anni). Segnatamente si mira ad assicurare ai soggetti privati gestori delle sezioni primavera, in ragione del ruolo da esse rivestito, il sostegno finanziario necessario alla tenuta della capacità organizzativa, gestionale, occupazionale e all'interesse generale della la comunità, in varia misura pregiudicata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, finalizzato al potenziamento e al miglioramento della qualità dei servizi sotto il profilo strutturale, ambientale, funzionale e organizzativo, con particolare attenzione all'inclusione sociale e alle pari opportunità.

Art.4 - Fondo

Misure di sostegno per la ripresa e il rilancio, post emergenza COVID 19, del sistema produttivo regionale anche attraverso pacchetti integrati agevolativi o l'attivazione di accordi di programma nazionali", rientranti nell'importo assegnato alla Regione Basilicata con DM 23 dicembre 2020, a valere sul Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii (produzione 2019).

Art.5 - Descrizione dell'operazione

A partire dal 2013 la regione Basilicata ha implementato una serie di azioni organiche previste dall'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni sancito in Conferenza Unificata del 1° agosto 2013 (Rep. atti 83/CU), volte a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi da 0 a 6 anni.

Attraverso intese annuali con il Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata (USR) – Ministero dell'Istruzione e del merito - sono stati emanati bandi che, oltre a finanziare la prosecuzione del servizio delle sezioni già finanziate per gli anni precedenti, hanno favorito l'incremento dell'offerta e della qualità dei servizi sull'intero territorio della Basilicata, con ricadute positive in termini economici, occupazionale e socio educativi.

Questi provvedimenti, infatti, hanno sostenuto non solo le esigenze delle famiglie ma anche l'attività dei soggetti privati operanti nell'ambito dell'economia sociale, con particolare attenzione all'area socio educativa per la prima infanzia, operatori che in questi anni hanno dimostrato una buona capacità nel colmare le lacune lasciate da Stato e mercato, dimostrando capacità di innovazione, adattabilità e reattività ai bisogni delle comunità producendo, tra l'altro, lavoro e occupazione.

La pandemia Covid-19 ha colpito la Basilicata con importanti ripercussioni sull'intero contesto territoriale determinando una emergenza non solo sanitaria ma anche economica e sociale che ha prodotto risvolti negativi per tutti i settori produttivi con rallentamenti nella produzione, chiusure forzate e previsioni, nonché interruzioni delle attività e perdite consistenti di fatturato per molte realtà produttive. Le piccole realtà produttive che costituiscono il tessuto portante del sistema produttivo regionale, e tra queste gli attori sociali operanti nel terzo settore, hanno avuto grossi problemi di liquidità non solo per coprire i costi di gestione fissi ma anche per sostenere le spese per le riaperture in sicurezza delle attività. Pertanto **l'obiettivo della misura** è:

- sostenere i soggetti del terzo settore e i lavoratori dagli effetti economici negativi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 in questa fase caratterizzata da una forte carenza di liquidità ed evitare la chiusura delle attività e la perdita di posti di lavoro;
- promuovere condizioni favorevoli per lo sviluppo dell'economia sociale, il cui potenziale è sottoutilizzato, sostenendo le imprese e le organizzazioni dell'economia sociale che ad oggi possono garantire nuovi sbocchi occupazionali;
- garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, l'offerta di un sistema integrato di educazione e di istruzione di qualità che dia l'opportunità di sviluppare le proprie

potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;

Nel rispetto delle norme in materia di aiuto di stato (Reg. 1407/2013-aiuti in *de minimis*) l'operazione intende assicurare ai soggetti privati gestori delle sezioni primavera, in ragione del ruolo da esse rivestito, **il sostegno finanziario necessario alla tenuta della capacità organizzativa, gestionale, occupazionale e all'interesse generale della la comunità**, in varia misura pregiudicata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, contribuendo al potenziamento e al miglioramento della qualità dei servizi sotto il profilo strutturale, ambientale, funzionale e organizzativo, con particolare attenzione all'inclusione sociale e alle pari opportunità

[Art.6 - Modalità di attuazione e riferimenti normativi](#)

L'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata del 1° agosto 2013 (Rep. atti 83/CU), ha posto le basi per la realizzazione, a livello nazionale, di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi da 0 a 6 anni.

Il **D.lgs 13 aprile 2017**, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha successivamente definito un sistema di educazione e di istruzione integrato che mira a garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

A livello regionale la **DGR 194/2017** disciplina i criteri e le procedure per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi socio assistenziali e socio educativi per la prima infanzia, con una specifica scheda sulle sezioni primavera.

L'operazione prevede un contributo economico finalizzato al sostegno economico finanziario per i costi sostenuti e direttamente connessi alla fornitura del servizio, nelle ultime tre annualità educative.

I soggetti gestori privati, infatti, hanno erogato il servizio mantenendo o uniformando gli standard funzionali, organizzativi, strutturali e occupazionali in conformità ai requisiti previsti per le sezioni primavera, definiti dalla normativa nazionale e regionale sopra richiamata, garantendo:

- qualità pedagogica, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque, rispettose della fascia di età cui si rivolge;

- integrazione sul piano pedagogico della Sezione Primavera con la struttura presso cui funziona (es. Scuola dell'Infanzia o Asilo nido) sulla base di specifici progetti;
- presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia di età da due a tre anni, quali, in particolare l'accoglienza, il riposo, il gioco, l'alimentazione, la cura della persona;
- allestimento degli spazi con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, relazione, apprendimento;
- orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità dell'erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 05 e le 09 ore giornaliere;
- dimensione contenuta del numero di bambini per sezione, che non superi le 20 unità, in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- rapporto numerico tra personale educativo/docente e bambini pari almeno a 1:10, definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- impiego di personale professionalmente idoneo per la specifica fascia di età e/o con specifico titolo di studio;
- personale educativo, docente ed ausiliario deve essere in regola con le norme contrattuali vigenti;
- predisposizione di specifiche forme di aggiornamento e formazione per il personale impegnato nei progetti sperimentali.

Il contributo verrà erogato nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE n° 1407/2013 (Regolamento De Minimis), e mediante l'adozione della procedura di semplificazione del costo unitario prevista dal REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/702 DELLA COMMISSIONE del 10 dicembre 2020, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, recante le **tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. «ALLEGATO XIV Condizioni relative al rimborso a tutti gli Stati membri specificati delle spese in base a tabelle standard di costi unitari.**

Il documento prevede la definizione delle tabelle standard di costi unitari riconoscibili con indicazione specifica del tipo di operazione finanziabile, indicatore, categoria di costo, unità di misura e importi.

La presente operazione prevede un contributo calcolato assumendo come riferimento il costo unitario approvato dal Reg. UE Delegato 2021/702 per utente del servizio, con iscrizione verificata, per un anno di istruzione/frequenza formale.

Tenuto conto delle Intese Interistituzionali tra Regione Basilicata e USR Basilicata, di cui all'art. 2 dell'Accordo siglato in Conferenza Unificata del 1° agosto 2013 (Rep. atti 83/CU), si intende procedere alla erogazione del contributo, **utilizzando le graduatorie redatte dall'USR Basilicata per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023** nel rispetto del Reg. (CE) 1407/2013, regolamento *de minimis*, come previsto dalla DGR 557/2023.

[Art.7 - Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione](#)

La copertura finanziaria necessaria, quantificata in € 2.500.000,00 è assicurata a valere sulle risorse del Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. assegnato alla Regione Basilicata con DM 23 dicembre 2020 (produzione 2019) di cui alla DGR n. 210/2021. Scheda 1MS - *INTERVENTO STRATEGICO: INCENTIVI IN FAVORE DEL SISTEMA PRODUTTIVO LUCANO* - Misure di sostegno per la ripresa e il rilancio, post emergenza COVID 19, del sistema produttivo regionale anche attraverso pacchetti integrati agevolativi e/o l'attivazione di accordi di programma nazionali e/o contratti di sviluppo a livello regionale.

[Art.8 - Beneficiari](#)

Possono presentare istanza di contributo i **soggetti gestori privati** di sezioni primavera presenti negli elenchi dei beneficiari ammessi ai contributi per progetti sperimentali di ampliamento dell'offerta formativa rivolti a bambini di età compresa tra 24 e i 36 mesi a valere sugli avvisi dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata – Ministero dell'Istruzione e del merito - per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, nello specifico:

- Avviso prot. n. 6816 del 11/11/2021;
- Avviso prot. n. 4905 del 29/06/2022;
- Avviso prot. n. 3443 del 07/06/2023;

Gli elenchi sono il risultato di una istruttoria di valutazione espletata dall'USR di Basilicata, che ha verificato il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei soggetti richiedenti: autorizzazione al funzionamento, progetto educativo, dati relativi al numero dell'utenza e al personale impiegato.

I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda di accesso, devono, inoltre, trovarsi nelle seguenti condizioni:

- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e di tali situazioni nei propri confronti;
- non essere stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta imputabile per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo.

Art.9 - Forma e intensità dell'aiuto

E' possibile inoltrare istanza di contributo per una o più annualità, in base alla presenza del soggetto gestore nell'elenco di riferimento:

- Contributo annualità educativa **2020/2021**
- Contributo annualità educativa **2021/2022**
- Contributo annualità educativa **2022/2023**

La presente operazione prevede, quale parametro di riferimento per la quantificazione del contributo da riconoscere (per tutte le spese, direttamente e indirettamente sostenute dall'ente gestore privato per la gestione del servizio primavera all'interno della singola annualità educativa), **l'importo del costo unitario per utente del servizio, con iscrizione verificata, per un anno di istruzione/frequenza formale, come previsto dal richiamato REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/702 DELLA COMMISSIONE del 10 dicembre 2020 – Allegato XIV**. In virtù dei tempi di funzionamento del servizio, vengono stabilite tre fasce:

- Funzionamento, 9 ore - **Costo unitario annuo utente pari a max euro 3.709,00**
- Funzionamento 7-8 ore - **Costo unitario annuo utente pari a max euro 3.100,00**
- Funzionamento 5-6 ore - **Costo unitario annuo utente pari a max euro 2.300,00**

Nel caso di frequenza verificata in frazioni di anno educativo formale (calcolati in numero di mesi su anno educativo, dove per anno educativo si intende l'aver offerto il servizio primavera per almeno 11 mesi), il costo unitario riconosciuto sarà proporzionalmente ridotto. Il singolo mese sarà maturato al compimento del 15° giorno di frequenza. Ai fini della corretta quantificazione del contributo effettivamente spettante il soggetto richiedente, tramite l'istanza (Allegato A), dovrà comunicare:

1. Luogo e sede del servizio;
2. Periodo di funzionamento del servizio;
3. Ore di funzionamento giornaliero del servizio;
4. CM - Entità del contributo MIUR-USR percepito a valere sull'Avviso di riferimento;
5. CR - Entità del contributo regionale percepito (disponibile solo per annualità 2020/2021);
6. CA - Entità di altri eventuali contributi pubblici percepiti per il servizio;
7. Inoltre l'istanza prevede una specifica sezione nella quale sarà necessario inserire l'elenco degli utenti iscritti per la singola annualità, specificando, per ognuno, n° mesi di frequenza e fascia oraria di frequenza (allegando idonea documentazione che ne certifichi l'iscrizione);

Come esplicitato nell'Allegato B, *Scheda esplicativa del procedimento di calcolo*, il **contributo riconosciuto per singolo utente, per ciascuna annualità educativa**, è calcolato parametrando il **costo unitario standard annuale della relativa fascia di servizio (fascia oraria)**, ai mesi di frequenza effettivi. Il **contributo riconosciuto** al beneficiario, per la singola annualità educativa, viene calcolato sommando il costo unitario riconosciuto - per quella annualità - per ogni singolo utente iscritto.

Stabilito in **CS il contributo riconosciuto derivante dall'applicazione del costo unitario**, vengono detratti:

- il contributo percepito dal MIUR per il medesimo servizio (CM);
- il contributo percepito dalla Regione (CR) o altri contributi pubblici percepiti (CA) per il medesimo servizio;

Pertanto il **Contributo effettivamente spettante (X)** è dato da: $CS - CM - CR - CA$

Art.10 - Presentazione della domanda di contributo

Possono presentare istanza di contributo i soggetti identificati all'Art.8 del presente avviso.

La partecipazione all'Avviso Pubblico sarà possibile accedendo alla piattaforma informatica "Centrale Bandi" tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi". All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica.

I soggetti richiedenti, avendone i requisiti, possono inserire un'istanza (Allegato A) per ogni annualità di riferimento:

- Istanza di contributo per l'annualità 2020/2021
- Istanza di contributo per l'annualità 2021/2022
- Istanza di contributo per l'annualità 2022/2023

Alle istanze di contributo va allegata la documentazione richiesta, nello specifico:

- Dichiarazione di responsabilità ai sensi del DPR n.445/2000 circa il possesso dei requisiti di accesso al contributo;
- Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato C);
- Documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante dell'Ente Gestore privato

Le istanze potranno essere presentate a partire dalle ore 9:00 del 2 gennaio 2024 fino alle ore 18:00 del 2 febbraio 2024 (30 giorni).

Acquisite le istanze ed esaminate le stesse, sarà redatto e pubblicato l'elenco dei beneficiari dall'Ufficio regionale competente.

Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del dirigente dell'ufficio competente.

Al termine della presentazione delle domande saranno effettuate le istruttorie e le valutazioni delle istanze inoltrate secondo quanto previsto dal presente avviso.

I soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale.

Sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di compilazione on line della domanda di partecipazione al presente Avviso, la Regione Basilicata potrà effettuare le verifiche e i controlli ritenuti necessari.

Alle domande, firmate digitalmente, che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati, sarà assegnato automaticamente un numero identificativo.

Art.11 - Cause di inammissibilità

Sono considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione le domande di contributo:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati all'articolo 8;
- b) prive di uno o più requisiti di partecipazione di cui al 8;
- c) prive della firma del Legale rappresentante dell'Ente;
- d) che siano prive di uno o più allegati esplicitamente richiesti nel modello Allegato A "Istanza di contributo";
- e) presentate oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- f) presentate in modo difforme dalla quanto previsto dal presente Avviso.

Art.12 - Valutazione delle domande e calcolo del contributo

Le domande di contributo ammissibili saranno esaminate dall'Ufficio regionale competente che procederà alla verifica della documentazione trasmessa e dell'importo spettante secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente avviso.

Art.13 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo verrà erogato ai singoli beneficiari, con apposito provvedimento dirigenziale, in una unica soluzione, per le annualità richieste. Condizione per la liquidazione del contributo è la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) .

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Per la partecipazione al presente avviso è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. La partecipazione al presente avviso richiede da parte dei soggetti richiedenti l'attestazione dell'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016.

I dati forniti dai soggetti che presentano istanza all'Amministrazione Regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Basilicata per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti

I dati forniti dalle imprese all’Amministrazione Regionale/soggetto delegato saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Responsabile del trattamento dei dati è l’Ufficio Sistemi di Welfare della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona.

Ai beneficiari sono riconosciuti i diritti di cui al citato Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Basilicata.

[Art. 15 – Responsabile del procedimento](#)

Responsabile del procedimento è il funzionario Angelina Marsicovetere, Posizione Organizzativa Ufficio Sistemi di Welfare, Tel. 0971/668884 - PEC ufficio.terzo.settore.@cert.regione.basilicata.it
Richieste di informazioni relative al presente Avviso potranno essere rivolte al suddetto indirizzo di posta elettronica.

[Art. 16 – Norme di rinvio](#)

Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull’Avviso Pubblico all’indirizzo di posta elettronica certificata dell’avviso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

ALLEGATO "A" – ISTANZA DI CONTRIBURO ANNUALITA' _____

ALLA REGIONE BASILICATA
*Direzione Generale per la Salute
e le Politiche della Persona*
Ufficio Sistemi di Welfare

OGGETTO: Richiesta contributo per il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta di servizi educativi destinati ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi - Sezioni Primavera – Annualità _____

Il/La sottoscritto/a
Nato/a il
Residente in
Via /P.za
Codice fiscale e mail/PEC.....
In qualità di Legale rappresentante dell'Ente Gestore privato denominato (ragione sociale)

della Sezione primavera denominata _____
con sede in (.....)
Via e mail/PEC
Via e mail
pec Tel.
C.F. P.Iva
(eventuali altre informazioni)

rientrante nell'elenco dei beneficiari a valere sull'avviso Avviso prot. _____
dell'Ufficio Scolastico Regionale Basilicata, per la presentazione delle istanze per l'ottenimento di contributi finanziari per progetti sperimentali di ampliamento dell'offerta formativa rivolti a bambini di età compresa tra 24 e i 36 mesi;

ai sensi dell'Avviso della Regione Basilicata "Contributo per le Sezioni Primavera per il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta di servizi educativi destinati ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi"

CHIEDE

l'assegnazione del contributo pari ad euro _____ per l'annualità educativa _____;

L'importo sopra specificato è determinato dal calcolo di cui all' Allegato B - Scheda esplicativa per il calcolo del contributo;

A tal fine, il/la sottoscritto/a
ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali cui
va incontro in caso di dichiarazione mendace, **dichiara sotto la personale responsabilità**, quanto
segue:

- 1) l'attività socioeducativa della Sezione Primavera per l'annualità educativa _____ si è svolta nel Comune di, nella sede di via con n. bambini iscritti di età compresa tra 24 e 36 mesi;
- 2) l'attività socioeducativa dell'anno educativo _____ è iniziata il giorno/...../..... ed è terminata il giorno/...../ per un totale di mesi
- 3) l'orario giornaliero di funzionamento del servizio per l'annualità educativa _____ è di _____ giornaliera;
- 4) l'importo del contributo del USR-MIUR a valere sull'Avviso prot. n. _____ del _____, effettivamente percepito, è pari ad euro
- 5) L'importo del contributo della Regione Basilicata a valere sull'intesa relativa all'anno educativo - _____ effettivamente percepito, è pari ad euro
- 6) L'importo del contributo percepito da _____ relativo all'anno educativo _____, è pari ad euro

**Elenco nominativo dei bambini iscritti e frequentanti, calcolo del contributo e caricamento documentazione a supporto che certifichi l'iscrizione
(DA COMPILARE ON LINE)**

All'istanza si allega:

- Dichiarazione di responsabilità ai sensi del DPR n.445/2000 circa il possesso dei requisiti di accesso al contributo;
- Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato C);
- Documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante dell'Ente Gestore privato

Data

Firma del legale rappresentante

.....

Ai fini dell'erogazione del contributo si comunicano i seguenti dati:

Codice IBAN su cui accreditare il contributo

.....

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento".

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale, P.IVA, Coordinate Bancarie.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità: procedura finalizzata al contributo per il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta di servizi educativi destinati ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi - Sezioni Primavera

La base giuridica è: Legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. - art. 45 - DM 23 dicembre 2020 (produzione 2019) - DGR n. 210/2021. Scheda 1MS - Intervento strategico: incentivi in favore del sistema produttivo lucano.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

dai funzionari della Regione Basilicata individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione;

- l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

8. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

10. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale di Basilicata, che ha individuato, con DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Sistemi di Welfare. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, per Posta Elettronica Certificata: ufficio.terzo.settore@cert.regione.basilicata.it, per iscritto all'indirizzo Regione Basilicata – Via V. Verrastro n,9 85100 Potenza ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

11. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpdp@regione.basilicata.it PEC: rpdp@cert.regione.basilicata.it).

ALLEGATO B - Scheda esplicativa per il calcolo del contributo

Annualità _____

Contributo alle Sezioni Primavera private per il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta di servizi educativi destinati ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Fascia 1	Costo unitario annuale standard - fascia funzionamento 9 ore		3.709,00 €
Fascia 2	Costo unitario annuale standard - fascia funzionamento 7/8 ore		3.100,00 €
Fascia 3	Costo unitario annuale standard - fascia funzionamento 5/6 ore		2.300,00 €
Dati Utente	Costo unitario annuale standard <i>Importo relativo alla fascia di funzionamento</i>	Frequenza <i>(in mesi)</i>	Costo annuale standard: <i>costo unitario annuale - (Fascia 1, 2, 3) n.mesi di frequenza)</i>
1			0,00 €
2			0,00 €
3			0,00 €
4			0,00 €
5			0,00 €
6			0,00 €
7			0,00 €
8			0,00 €
9			0,00 €
10			0,00 €
11			0,00 €
12			0,00 €
13			0,00 €
14			0,00 €
15			0,00 €
16			0,00 €
17			0,00 €
18			0,00 €
19			0,00 €
20			0,00 €
Totale		0	0,00 €

Costo annuale standard riconosciuto (Tabella precedente)	0,00 €	CS
A DETRARRE Contributo Miur	0,00 €	CM
A DETRARRE Contributo Regione o altri contributi percepiti per il medesimo servizio	0,00 €	CR
A DETRARRE Eventuali altri contributi percepiti per il medesimo servizio	0,00 €	CA
Contributo effettivamente spettante	0,00 €	X

